

TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA

Procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex art. 66 e 67 del CCI

Il signore Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe, nato a Napoli il 08.10.79 CF. MSTG CR79R08F839X e la signora Romano Carla nata a Pomigliano D'Arco il 01.03.1974 C.F. RMNCRL79C41G812X entrambi resident'

Per la presente procedura i ricorrenti sono assistiti dall'Avv. Luisa Stompanato con studio in Pomigliano D'Arco (Na), alla Via Mazzini, n. 55 All'uopo la sottoscritta difensore dichiara ai sensi dell'art. 176 c.p.c. come modificato dall'art. 2 D.L. 35/05 di voler ricevere le comunicazioni di legge presso l'indirizzo di Posta Elettronica: luisastompanato@legalmail.it

Con l'ausilio

Dell'Advisor contabile nella persona della Dott.ssa Giuseppina Ciccarelli iscritta presso l'Odcec di Nola con studio in Pomigliano D'arco (Na), Via G. Mazzini, 55 pec: pinaciccarelli@pec.it

Propongono

Il seguente piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt.66 e ss. D.Lgs. 14/2019

PREMESSO CHE

- a) Gli istanti, trovandosi nelle condizioni previste dal d. lgs. 12/01/2019, n. 14, integrato dal D. lgs 17 giugno 2022, n. 83, non ricorrendo cause ostative, hanno depositato presso l'OCC – ODCEC Nola, competente per territorio ex. 68 e 27 CCI, istanza per la nomina di un professionista che svolga il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi.
- b) In data 13.05.2022 l'OCC, con sede in Nola ha nominato Gestore della Crisi da sovra indebitamento l' Avv. Eugenia Iemmino con studio in Poggiomarino (Na) alla Via A. Costa n. 14, tel. 3409143704, p.e.c. eugenia.iemmino@forotorre.it
- c) Il nucleo familiare oltre agli istanti, si compone di due figli come meglio specificato nello stato di famiglia allegato.

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 1) Ricorrono i requisiti previsti dal Codice della Crisi e non sussistono condizioni soggettive ostative ex art. 69 CCII in quanto:

- 2) si trovano, ai sensi dell'art. 2, lett. C) del CCII, in stato sovraindebitamento non riuscendo a soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni e trovandosi in un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile;
- 3) sono qualificati consumatori ovvero: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali" (art. 2, lett. E, CCII);
- 4) non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti, in quanto persona fisica che non hanno mai svolto attività di impresa;
- 5) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti e non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- 6) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- 7) unitamente all'istanza di nomina del gestore della crisi, forniscono documentazione adeguata tale da ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale degli istanti.

SITUAZIONE REDDITUALE

Il sig.re Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe è operaio della società _____ con contratto di lavoro a tempo indeterminato, alle dipendenze della stessa dal 31.08.2006 con un reddito medio mensile di €. _____,00.

La sig.ra Romano Carla è lavoratrice dipendente (commessa di articoli di abbigliamento) con contratto a tempo ridotto part Time presso la ditta dal marchio _____ con un stipendio medio attuale di €. 1.000,00 in luogo di €. 800,00 ad ottobre 2022.

La posizione economica, secondo la certificazione ISEE, del nucleo familiare dell'istante, (in numero di 4 persone, marito, moglie e due figli minori in età scolare), ammonta ad € 18.812,06. L'unica proprietà immobiliare, è l'abitazione familiare e principale, di proprietà della signora Carla Romana, ricevuta dai genitori, sita in _____ meglio individuata nel Catasto Fabbricati del medesimo _____ 3, Rendita €. 596,51.

CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

1. Nell'anno 2008, il sig. Mastrodomenico Giancarlo contraeva matrimonio, in regime di separazione dei beni, con la Sig.ra Romano Carla così come certificato dall'estratto per riassunto di matrimonio allegato;
2. I coniugi nell'anno 2011 hanno contratto un mutuo ipotecario con la Banca ex. Banco di Napoli spa di €. 74.113,20 per il completamento dei lavori relativi alla casa in cui risiedono;
3. Nell'anno 2016, i coniugi decidono di rinegoziare il mutuo ipotecario al fine di beneficiare di un tasso di interesse più agevole rispetto al precedente (3.05% in luogo di 5,15 %).
4. All'epoca dell'accensione del mutuo, l'obbligazione contrattuale veniva assolta dai coniugi con i redditi di ciascuno, in quanto, entrambi lavoratori.
5. Nel corso degli anni, la sig.ra Romano pur continuando a lavorare nello stesso settore, (commessa di negozio di abbigliamento) a causa di scelte societarie e/o commerciali è stata costretta a mutare le sedi di lavoro e società, determinando ciò, non solo maggiori costi di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro, ma altresì, una incertezza lavorativa, (cassa integrazione) con conseguente riduzione dello stipendio. Dal 2011 al 2013 riduzione oraria lavorativa della sig.ra Romano, nel 2014 licenziamento della signora con attribuzione della naspi fino al 2016.
6. Nel 2017 a tale situazione economica, si è affiancata la situazione personale-familiare del sig. Mastrodomenico che, oltre ad occuparsi del proprio nucleo familiare, ha dovuto far fronte alle cure e all'assistenza del padre gravemente malato (si allega diagnosi). Ciò ha determinato la necessità di provvedere sia attraverso la cura e l'assistenza (anche con permessi ed assenze dal lavoro) che dal punto di vista economico (spese mediche, acquisto loculo cimiteriale).
7. La famiglia Mastrodomenico/Romano è entrata ancor più in crisi economica nell'anno 2020 in quanto, a causa della pandemia Covid 19, prima la sig.ra Romano e poi il sig. Mastrodomenico sono stati messi in cassa integrazione.
8. Nell'anno 2021 i coniugi in conseguenza del covid hanno richiesto la sospensione della rata del mutuo.

REDDITI

- Sig.re Giancarlo Mastrodomenico percepisce un reddito medio annuo da lavoro dipendente di circa € 25.000,00;
- Sig.ra Carla Romano percepisce un reddito medio annuo da lavoro dipendente aiuto commessa di circa €. 13.000,00;

PASSIVO

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 (elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute) i ricorrenti dichiarano di essere debitori (in proprio o tramite garanzie prestate a terzi) nei confronti dei seguenti soggetti:

DEBITORI Mastrodomenico/Romano

- 1) Intesa San Paolo (ex Banco di Napoli spa) concede in data 14.02.2011 ai coniugi Mastrodomenico/Romano (mutuatari) e Romano (datrice di ipoteca) un Mutuo Fondiario n. 0819051581437 dell'importo di €. 74.113,20 da restituire in 30 anni con n. 360 rate mensili da €. 404,68; rinegoziato il 06.05.201 con il n. 8846075413010 con una rata mensile di €. 302,16 (ad un tasso di interesse del 3,05% annuo nominale in luogo del 5,15%). *Gli istanti, non essendo decaduti dal beneficio del termine*, con notevole difficoltà hanno ripreso il pagamento della rata corrente del mutuo.
Debito residuo per rate scadute di **€. 2.011,00**;
- 2) IFIS npl spa stipulato contratto di finanziamento n.0010273025094450 con Fidelity nel 09.03.2011 dal sig. Mastrodomenico relativo all'acquisto di auto da restituire in 60 rate da €. 251,33. La Ifis ha provveduto al pignoramento presso terzi per le somme dovute di **€. 22.533,05** (Imballplast spa datore di lavoro).

DEBITORE Mastrodomenico

- 3) Deutsche Bank prestito personale n. 165624301 concesso il 20.02.2017 di €. 30.368,00 al sig. Mastrodomenico da restituire in 120 rate da €. 336,99 per un totale complessivo di €. 40.438,00. Il debito residuo al 27.05.2022 è di €. **22.578,33**.
- 4) Deutsche Bank finanziamento contro cessione della retribuzione n.35561302 concesso il 24 febbraio 2020 di €. 27.749,27 al sig. Mastrodomenico da restituire in 120 rate da €. 309,00 per un totale complessivo di €. 38.760,00. Il debito residuo al 27.05.2022 è di €. **29.355,00**.
- 5) Fidelity prestito personale concesso il 31.07.2020 n. 0010273046502670 intestato al sig. Mastrodomenico e coobbligata la sig.ra Romano di euro 25.406,40 (comprensivo di spese) da restituire in 84 rate da €. 297,00. Debito residuo €. **16.358,98**.
- 6) A.E.R debitore Mastrodomenico di €. **4.481,00** relativo a imposte e tasse automobilistiche di cui 269,00 in chirografo e €. 4.219,00 in privilegio.
- 7) Tim spa debito di €. **813,21**.

DEBITORE ROMANO

8) Intesa San Paolo ha concesso alla sig.ra Romano:

1) un prestito personale n.11131122 il cui debito residuo €. 6.539,00 (rata mensile di €. 102,52);

2) titolare del rapporto di c/c n. 66304/1000/0003199 con saldo debitore di €. 2,68;

3) titolare di un fido rateale n. 46753830 con un debito residuo di €. 918,00

Totale debito di €. **7.460,00**

9) Compass Banca prestito concesso il 05.11.2019 alla sig.ra Romano Carla di €.6.973,60 da restituire in 80 rate da €. 88,17. Debito residuo €. **4.849,60**.

USCITE/ENTRATE MENSILI- SPESE

Uscite/Entrate	Importo/mese	Note
TOTALE ENTRATE	€. 2.400,00	(redditi da lavoro dipendente €.1.400 Mastrodomenico+ €. 1.000 Romano)

Uscite		
Vitto	€. 600,00	
Utenze	€. 350,00	(Utenze casa: enel,gas,acqua,telefono)
Auto	€. 300,00	(Benzina+tassa+assicurazione)
Spese varie	€.150,00	(scuola, sport,abbigliamento)
Imposte e Tasse	€.100,00	(Tari)
Spese sanitarie	€. 100,00	
TOTALE USCITE	€.1.600,00	

PRECISAZIONI

Le entrate mensili complessive della famiglia sono di €. 2.400,00 rappresentate dal reddito da lavoro dipendente del sig.re Mastrodomenico di circa €. 1400,00 presso l. in Napoli e circa €. 1.000,00 provenienti da lavoro dipendente della sig.ra Romano aiutante commessa per la societ  presso interporto di Nola.

Le spese necessarie al proprio sostenimento sono stimate in euro 1.600,00 mensili, in quanto fanno parte del nucleo familiare oltre agli istanti, i due figli minori.

Sono percettori dell'assegno unico universale per i due figli in et  scolastica di €. 361,60 relativi alla pratica Inps n. 4613129.

Considerato che, i coniugi non essendo decaduti dal beneficio del termine per il pagamento della rata di mutuo ipotecario, hanno ripreso al pagamento della rata corrente di circa €. 300,00.

Si ritiene che l'importo da mettere a disposizione dei creditori, deve essere pari o inferiore a €. 300,00 mensili.

RIEPILOGO ATTIVO E PASSIVI

Di seguito tabella di riepilogo poste attivo e passivo del piano in oggetto:

ATTIVO PATRIMONIALE		PASSIVO PATRIMONIALE	
---------------------	--	----------------------	--

Beni Materiali (Auto)	€. 17.000,00	Intesa San Paolo (residuo rate scadute)	€. 2.011,00
Beni Immobili	€.141.000,00	Fiditalia prestito	€. 16.358,98
Redditi da lavoro	€. 38.000,00	Deutsche Bank	€. 22.578,33
		Deutsche Bank	€. 29.355,00
		A.E.R	€. 4.481,00
		IFIS npl	€. 22.533,05
		Tim spa	€. 813,21
		Intesa San Paolo	€. 7.460,00
		Compass Banca	€. 4.849,60
TOTALE ATTIVO	€. 196.000,00	TOTALE PASSIVO	€. 114.947,17

TEMPI E MODALITA' DEL PIANO

Creditore	Debito Residuo	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	%
OCC Avv. Iemmino	3.000,00	3.000,00			100
Advisor dott. Cicarelli	3.000,00	3.000,00			100
Avv. Stompanato	1.000,00	1.000,00			100
Intesa San Paolo	€. 2.011,00		€. 2.011,00		100
Fiditalia prestito	€.16.358,98			2.453,85	15%
Deutsche Bank	€.22.578,33			3.386,74	15%

Deutsche Bank	€. 29.355,00			4.403,25	15%
A.E.R	€. 4.481,00			672,00	15%
IFIS npl	€. 15.022,03			2.253,30	15%
Tim spa	€. 813,21			122,00	15%
Intesa San Paolo	7.460,00			1.119,00	15%
Compass Banca	4.849,60			727,00	15%
TOTALE	€. 121948,17	€. 7.000,00	€. 2.011,00	€15.137,14	

Le spese della procedura di sovra-indebitamento ammontano a euro 7.000,00 in prededuzione, di cui euro €. 3.000,00 così come comunicato dal Gestore della Crisi nella persona dell'Avv. Eugenia Iemmino, l'Advisor Dott.ssa Ciccarelli Giuseppina euro 3.000,00 e dall'avv. Luisa Stompanato €. 1.000,00.

La situazione debitoria evidenziata in tabella è di **€. 24.148,14**

I debitori propongono il pagamento del:

100% dei crediti in prededuzione,

100% del credito in privilegio,

15% dei crediti in chirografo.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede il pagamento dei debiti secondo le percentuali indicate con un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al sostentamento dignitoso della famiglia, composta dai coniugi e dalle due figlie.

Poiché le entrate mensili familiari ammontano a € 2.400,00, rappresentate dal reddito da lavoro dipendente dei debitori, la somma di cui i ricorrenti necessitano per soddisfare le esigenze familiari è di € 1.600,00 al mese, è ragionevole destinare la somma mensile **di € 300,00** per

soddisfare tutti i creditori. (tenuto conto anche del pagamento della rata mensile del mutuo).

PIANO RATEALE

Il debito da rateizzare è pari ad **€ 24.148,00**

Il piano prevede il pagamento in primis, dei crediti in prededuzione, i privilegiati e successivamente i crediti chirografari.

Il primo pagamento avverrà entro 30 giorni dall'omologa.

Si prevede il pagamento di n.80 rate costanti di € 600,00 al mese ed una rata di €. 148,00.

La durata dei pagamenti si protrarrà (6 anni e 9 mesi).

CONCLUSIONI

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano Proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i creditori, sebbene solo parzialmente.

Nel rispetto della ratio della legge, concedendo pertanto, una seconda chance, di vivere dignitosamente, azzerando i propri debiti.

Voglia l'ill.mo Giudice Istruttore,

- dichiarare aperta la procedura di ristrutturazione dei debiti e per l'effetto, dichiarare l'ammissibilità della proposta e del piano ex art. 70 CCII;

- disporre la comunicazione della proposta di sovraindebitamento e del decreto a tutti i creditori a cura dell'OCC prevedendone idonea pubblicità con oscuramento dei dati personali e sensibili;

ai sensi dell'art. 68 c. 2 i ricorrenti, unitamente all'Avvocato, precisano che la relazione particolareggiata dell'OCC è allegata al presente ricorso con piano del consumatore;

- disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4, CCII c. 2, la sospensione della procedura esecutiva di cui all'intimato con atto di pignoramento della Banca Ifis, la sospensione della cessione del quinto e delega di pagamento Deutsche Bank.

ALLEGATI:

- Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio
- Certificato contestuale con stato di famiglia
- Certificato di residenza
- Atto di Mutuo e di rinegoziazione
- Copia libretti auto
- Estratto di ruolo A.E.R
- Comunicazione di credito/riscontro
- Ultime tre Dichiarazioni Redditi modello 730
- Ultime tre buste paga
- Accettazione incarico OCC
- Determinazione compenso Occ
- Relazione particolareggiata OCC
- Determinazione compenso Avvocato
- Spese mensili
- Isee
- Diagnosi medica
- Piano ammortamento.

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di € 98,00 più € 27,00.

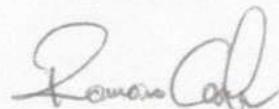
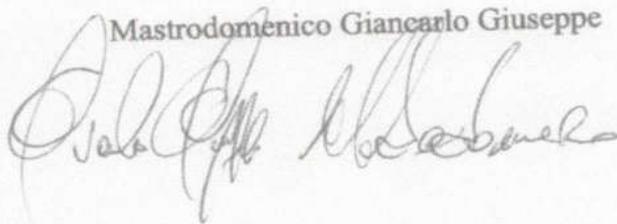
Sottoscrive la presente procedura di ristrutturazione dei debiti gli istanti, i signori Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe e Romano Carla.

Pomigliano D'Arco, 07.03.2023

Avv. Luisa Stompanato
Romano

Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe

Carla



TRIBUNALE DI NOLA

R.G. 53/2023

**INTEGRAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE**

Con istanza subordinata di liquidazione controllata

famiglia sovraindebitata Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe e Romano Carla



La sottoscritta Avv. Eugenia Iemmino, c.f. MMNGNE86A56I438J, iscritta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata con studio in Poggiomarino (Na) alla Via A. Costa n. 14, tel. 3409143704, p.e.c. eugenia.iemmino@forotorre.it, nominata dall'O.C.C. presso l'ODCEC di Nola, quale Gestore della Crisi da sovraindebitamento nel procedimento familiare di sovraindebitamento ex art 66 C.C.I.I., promosso dai sig.ri Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe, c.f. MSTGCR79R08F839X e Romano Carla c.f. RMNCRL79C41G812X, a seguito di richiesta di precisazione del G.D. Dott.ssa Rosa Napolitano

INTEGRA e Modifica IL PIANO COME SEGUE

A seguito di deposito della proposta di ristrutturazione dei debiti, comunicata agli uffici fiscali e ai creditori, la scrivente OCC ha ricevuto ulteriori precisazioni di credito che si inseriscono in questa sede con conseguente modifica ed integrazione del piano di ristrutturazione dei debiti, con precisazione ed aggiornamento delle entrate e spese mensili ed istanza subordinata di liquidazione controllata.

Precisazione dei crediti

Debitore Romano Carla

In data 16.03.2023, l'**Agenzia Entrate** e riscossione ha comunicato di essere creditore per **€. 703,22** di cui in privilegio € 220,64 e in chirografo € 482,58 (All. 1).

La cartella n. R071R071201500629933180000, ruolo 2012, notificata il 18.06.2015, tot. €. 198,14, oggetto contravvenzione Codice della strada (prescritta).

La cartella n. R071R071202100187077190000, mai notificata, anno 2017, €. 274,50, oggetto contravvenzione codice della strada, (prescritta).

Nel piano la somma viene inserita per €. 703,22.

La Regione Campania, in data 03.05.2023 ha comunicato un credito per Tassa Automobilistica pari ad €. 885,95 oltre €. 6,00 per spese di notifica. (All. 2)

Nel piano la somma viene inserita la somma di €. 885,95.



Debitore Mastrodomenico Giancarlo

In data 05.04.2023, l'Invitalia ha comunicato alla scrivente un debito residuo per il sig. Mastrodomenico di €. 16.147,08 (All. 3).

Dalle verifiche effettuate, tale debito risulta completamente pagato dal sig. Mastrodomenico con bollettini RAV per un totale di €. 16.376,00 (All. 4).

Pertanto, è stata inviata richiesta di ulteriore precisazione sia all'Invitalia che all'agenzia delle entrate e riscossione (All. 5).

In data 03.05.23 l'AER a mezzo pec ha precisato che la cartella n. 0712014005051212900 (debito residuo di Invitalia) è di €. 3.778,09 (All. 6).

A.E.R: residua la cartella n. 07120150045578357 000, notificata il 12.05.2015, tassa automobilista, (prescritta) di €. 151,81.

Nel piano la somma viene inserita la somma di €. 3.778,09.

In data 10.05.2023, con ulteriore precisazione del credito, la **Polizia Municipale di Pomigliano** ha comunicato le seguenti violazioni cds (All. 7):

Processo verbale	Somme insolute
2332/A/15	€ 128,79
217506/U/16	€ 699,87
217981/U/16	€ 699,87
225255/U/17	€ 365,77
227685/U/17	€ 186,63
242/C/17	€ 1.115,82
<u>234457/U/18</u>	<u>€ 353,37</u>
Tot.	€ 3.550,12

Tutto ciò premesso, tenuto conto che l'entrata mensile dei coniugi lorda è pari ad €. 1.900,00 per Mastrodomenico ed €. 1.100,00 circa per la Sig.ra Romano, appare congruo mettere a disposizione dei creditori la somma di €. **700,00** al mese.

Considerato che i debitori provvedono al pagamento del mutuo ipotecario mensile pari ad €. **286,00** (extra piano) e che le spese mensili occorrenti per le spese familiari quantificate in *pejius* sono pari **ad €. 1.964,00 (tot. 2.250,00), la rata di €. 700,00 appare sostenibile e congrua.**

Tale somma tiene conto della media dello stipendio mensile di entrambi i coniugi, precisando che gli stipendi dei coniugi variano a seconda degli straordinari notturni e domenicali.

Viene lasciata, quindi, una quota libera disponibile mensile di circa €. 50,00, in virtù della variabilità (straordinari) dello stipendio, al fine di garantire mensilmente l'adempimento della rata del piano e del pagamento del contratto di mutuo, senza ritrovarsi in sofferenza.

Preme precisare che la sig.ra Romano Carla, nel corso degli anni, ha mutato spesso le proprie condizioni di lavoro/economiche, in virtù dei vari passaggi societari e quindi delle modifiche delle condizioni contrattuali. Inoltre, la stessa ha subito sia la cassa integrazione con riduzione dello stipendio che gravidanze a rischio. Ad oggi, il suo stipendio di lavoratrice part-time oscilla dai 1.000,00 ai 1200,00 (a seconda degli straordinari che riesce a coprire).

Il sig. Mastrodomenico ha una retribuzione in busta paga di circa €. 1.900,00 lordi mensili. Ad oggi con delega, cessione e trattenuta presso terzi, il netto in busta paga è di circa €. 680,00.

Pertanto, con lo stipendio totalmente occupato da cessioni, deleghe e pignoramento del sig. Mastrodomenico, le oscillazioni mensili della sig.ra Romano, i coniugi non riescono a sostenere le obbligazioni così come assunte.

Risulta, in ogni caso, da quanto riferito e documentato, che si è di fronte ad un *c.d. sovraindebitamento passivo*, ovvero in una situazione in cui le cause della difficoltà economica sono riconducibili all'incidenza di fattori imprevedibili e non dipendenti dalla volontà del soggetto o ascrivibili a sua colpa.

Precisazioni sull'alternativa liquidatoria

Nel caso di specie, per procedere ad una attenta analisi sull'alternativa liquidatoria, benchè in presenza di sovraindebitamento familiare, occorre tenere distinte le singole masse attive e passive e valutare per ogni singolo sovraindebitato l'ipotesi liquidatoria.

Per il sig. **Mastrodomenico**, maggiormente sovraindebitato, si osserva che lo stesso:

- non è proprietario di beni immobili;
- è proprietario del bene mobile registrato Bmw targata _____, dal valore € 15.000,00.

Tale veicolo risulta essere l'unico automezzo del sig. Mastrodomenico per recarsi al lavoro.

La scrivente ha anche verificato la possibilità di chiedere un anticipo di TFR al datore di lavoro. Nel caso di specie, non è possibile mettere a disposizione dei creditori un anticipo del T.F.R. essendo lo stesso versato al Fondo di Previdenza di categoria che non prevede la possibilità di anticipi in caso di sovraindebitamento.

In ipotesi liquidatoria i creditori verrebbero soddisfatti per tale importo, decurtato delle spese necessarie per la procedura di vendita (€ 500,00 formalità trascrizione sent.+ succ. canc., 250,00 aste giudiziarie, € 100,00 pvp vendita telematica asincrona, costo CTU perizia estimativa € 250,00, costi liquidatore, conguaglio istanza di liquidazione OCC € 250,00).

Inoltre, le spese indicate nella tabella per il sostentamento del proprio nucleo familiare, incidono al 70% sullo stipendio del sig. Mastrodomenico, pertanto, la quota libera disponibile in ipotesi di liquidazione controllata per i creditori è quantificata in € 325,00.

Mastrodomenico	
Stipendio	€ 1.900,00 -
Spese € 2250,00 al 70%	<u>€ 1575,00</u>
Quota liquidatoria	€ 325,00

Nella ristrutturazione dei debiti, invece, si offre ai creditori una somma maggiore, ovvero:

TABELLA 1 MASTRODOMENICO

<i>Creditore</i>	<i>Classe</i>	<i>Debito</i>	<i>Falcidia</i>	<i>Tot da pagare</i>
Agenzia E/R	privilegio	3.738,00	100%	3.738,00
Detusche Bank	Chirografo	25.647,00	30%	7.694,00
Detusche Bank	Chirografo	18.534,00	30%	5.560,00
Fiditalia	Chirografo	16.358,98	30%	4.908,00
TIM	Chirografo	813,21	30%	249,00
Polizia Municipale	chirografo	2.247,67	30%	674,301
Totale		67.338,86		22.823,30

Si precisa che i seguenti debiti sono stati aggiornati a maggio 2023:

- Detusche Bank n. contratto 35561302 a maggio 2023 è di €. 25.647,00;
- Detusche Bank n. contratto 165624301 a maggio 2023 è di 18.534,00.

TABELLA 2 COOBLIGATI MASTRODOMENICO/ROMANO

<i>Creditore</i>	<i>Classe</i>	<i>Debito</i>	<i>Falcidia</i>	<i>Tot da pagare</i>
Intesa San Paolo Spa	Ipotecario	2.011,00	0%	2.011,00
Ifis	Chirografo	15.022,03	0%	15.022,03
Totale		17.033,03		17.033,33

Con il piano di ristrutturazione dei debiti il Sig. Mastrodomenico offre ai creditori €. **22.823,30** per i debiti in proprio ed €. **17.033,33** per i debiti in qualità di coobbligato, oltre alle spese in prededuzione pari ad €. **7.000,00**.

Totale Complessivo €. 46.856,63.

In ipotesi di conversione della procedura in liquidazione controllata, questo è quanto i creditori potrebbero ottenere:

Tabella alternativa liquidatoria

DESCRIZIONE	Liquidazione controllata
Ipotesi di vendita (valore veicolo)	15.000,00¹ +
Quota libera eccedente le spese mensili nella misura del 70%	325,00 x 3 anni (36 mesi) 11.700,00
Spese O.C.C. + avv. +adv. + conguaglio istanza liq.	7.000,00 250,00
Compenso Liquidatore	3.000,00
Spese procedura di vendita forf. (perizia est. CTU, pubb. Pvp, Trasc formalità.)	1.300,00
	15.150,00

Ristrutturazione debiti	Liquidazione controllata
46.856,63	15.150,00

Con la subordinata di liquidazione controllata, quindi, il Sig. Mastrodomenico riuscirebbe ad offrire ai creditori la somma di **€. 15.150,00**, sempreché il bene mobile venga venduto alla prima asta telematica asincrona, senza deprezzamento.

Il piano di ristrutturazione del debito proposto risulta maggiormente soddisfacente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria, tenuto conto che il sig. Mastrodomenico è proprietario esclusivamente di un bene mobile registrato (auto).

Tuttavia, al fine di ridurre i tempi processuali nonché di contenere i costi, garantendo una economia processuale, il sig. Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe ha presentato, per mezzo del proprio avvocato, in via esclusivamente subordinata e gradata, istanza di liquidazione controllata (All. 8).

¹ Il valore inserito è quello reale, senza alcun abbattimento e/o decurtazione. Si precisa che in ipotesi di vendita telematica asincrona viene indicato il prezzo base d'asta/offerta minima.



Romano Carla

La sig.ra Romano Carla è proprietaria dell'immobile adibito a casa familiare dal valore commerciale di €. 141.000,00.

Su tale immobile grava ipoteca da parte della Intesa San Paolo Spa per il residuo di mutuo pari ad €. 59.075,75.

Rispetto l'alternativa liquidatoria, detratto il valore residuo di mutuo dovuto alla banca, l'immobile è capiente per la soddisfazione dei creditori per i quali è debitore in prima persona e/o co-obbligata.

Tuttavia, la sig.ra Romano è comunque sovraindebitata in quanto non ha liquidità disponibile per liberarsi dai debiti così come maturati e, pertanto, applicando l'istituto in esame e alla luce della nuova valutazione, si modifica il piano come segue:

TABELLA 1 ROMANO CARLA

<i>Creditore</i>	<i>Classe</i>	<i>Debito</i>	<i>Falcidia</i>	<i>Tot da pagare</i>
Agenzia entrate e riscossione	Priv.+ chir	703,22	0 -100%	703,22
Intesa San Paolo Spa	Chirografo	7.460,00	0-100%	7.460,00
Compass	Chirografo	4.849,60	0-100%	4.849,60
Regione Campania	Chirografo	885,95	0-100%	885,95
Totale		13.898,77		13.898,77

TABELLA 2 COOBLIGATI- MASTRODOMENICO/ROMANO

<i>Creditore</i>	<i>Classe</i>	<i>Debito</i>	<i>Falcidia</i>	<i>Tot da pagare</i>
Intesa San Paolo Spa	Ipotecario	2.011,00	0-100%	2.011,00
Ifis	Chirografo	15.022,03	0-100%	15.022,03
Totale		17.033,03		17.033,33

Con il piano di ristrutturazione i creditori vedrebbero soddisfatto interamente il proprio credito senza procedere a costose ed eventuali procedure esecutive, tenuto conto che

bisognerebbe procedere comunque a liberare un immobile formato da 4 persone con due minori.

Nello spirito della legge del sovraindebitamento, quindi, si cerca di ponderare:

- l'interesse del debitore di vivere nell'immobile adibito a casa familiare;
- l'interesse del creditore di veder soddisfatto al 100% il proprio credito;
- di ridurre le spese processuali, evitando una procedura liquidatoria comunque onerosa.

✂

Valutazione sul merito creditizio

Il nuovo art. 9, comma 3 bis, l. 3/2012 mod. L. 176/2020 impone al Gestore della Crisi da Sovraindebitamento di indicare se il soggetto finanziatore “*abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso stile di vita*”, al fine di applicare l'art. 69.2 CCI. Orbene, nel piano del consumatore *de quo* siamo in presenza di n. 1 mutuo ipotecario e n. 6 finanziamenti tra cui una cessione del quinto e delega di pagamento.

Il calcolo eseguito per verificare se le banche hanno correttamente calcolato il merito creditizio è stato effettuato con il calcolo di lavoro excel che tiene conto dell'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato con il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5/12/2013 n. 159 (**art. 68, comma 3**).

Ulteriore parametro è stato il rapporto rata/entrata mensile che incide sulla quota libera necessaria per il mantenimento delle spese mensili occorrenti per il nucleo familiare. Nella relazione particolareggiata era stata data l'indicazione precisa dei soggetti che hanno tenuto conto del merito creditizio.

Si procederà, quindi, ad indicare in Tabella l'incidenza dei finanziamenti sul reddito e ad indicare in tabella se i creditori hanno tenuto conto del merito creditizio.

Si precisa che i redditi indicati sono lordi (CUD).

1. Mutuo ipotecario Banco di Napoli. **CO-OBBLIGATI**

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
14.02.2011	404,68	18.414,00 (:13 mesi = €. 1400	12.412 (:13 mesi = €. 950)	17%	SI
Importo finanziato	€.74.113,20				

2. Fidelity – oggi Ifis – **co-obbligati**

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
03.03.2011	251,33	18.414,00 lordi	12.412 lordi	28%	SI
Importo finanziato	€ 12.250,00				

3. Compass **co-obb. Estinto anticipatamente (2018)**

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
01.2014	108,00	23.552 lordi	11.226,00 lordi	29%	SI
Importo finanziato	€ 12.250,00				

4. Detusche BANK – **Mastrodomenico** con delega di pagamento

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
20.02.2017	336,99	28.241,00 lordi		36%	NO
Importo finanziato	€40.438,00				

Detusche Bank non ha tenuto conto del merito creditizio.

L'istituto di credito avrebbe dovuto finanziare una **somma minore rispetto²** a quella erogata atteso che sullo stipendio del sig. Mastrodomenico gravava:

- rata mutuo ipotecario € 404,68 (pro quota);
- rata fidelity € 251,33 (pro quota);
- rata compass € 108,00 (pro quota);
- per poi aggiungere la rata Detusche di € 336,99.

Il tipo di calcolo che è stato effettuato, tiene conto dell'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato con il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio

² Inserendo nel *tool excel* lo stipendio lordo per eccesso di € 2200,00, l'ente avrebbe potuto erogare, una somma pari ad € 14.588,00 in luogo di € 40.000,00 erogati, con conseguente rata più bassa ed idonea al reddito mensile.

Studio Legale - Avv. Eugenia Iemmino

Via A. Costa, n. 14, 80040 Poggiomarino (Na)

dei Ministri del 5/12/2013 n. 159 (art. 68, comma 3), nonché della incidenza delle precedenti rate mensili con l'importo effettivamente erogabile dall'ente finanziatore.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"</p> <p>La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio</p> <p>Esempio di simulazione del "merito creditizio"</p>	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.208,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2017
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 485,41
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,66
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.291,19
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi	€ 755,00
Residuo reddito disponibile mensile (A - B - C)	€ 161,81
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 161,81
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	5,98%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 14.588,12
Digita la somma erogata dall'Ente detusche bank	20/02/2017 € 40.000,00
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

5. Intesa San Paolo – Romano Carla

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
16.11.2018	105,00		15.908,00 cud 2018 lordi	63%	NO

L'Intesa San Paolo non ha tenuto conto del merito creditizio.

Il tipo di calcolo che è stato effettuato, tiene conto dell'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato con il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio

Studio Legale - Avv. Eugenia Iemmino

Via A. Costa, n. 14, 80040 Poggiomarino (Na)

dei Ministri del 5/12/2013 n. 159 (art. 68, comma 3), nonché della incidenza delle precedenti rate mensili con l'importo effettivamente erogabile dall'ente finanziatore.

Esempio di simulazione del "merito creditizio"		
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		C 1.100,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	<input type="text" value="2018"/>	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento		€ 490,75
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)		
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	<input type="text" value="4"/>	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	<input type="text" value="2,66"/>	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)		
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		C 1.305,40
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizi)	<input type="text" value="C 487,00"/>	
Residuo reddito disponibile mensile	(A B C)	-C 692,40
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		-C 692,40
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		5,75%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		6
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		-C 42.077,75
Digita la somma erogata dall'Ente detusche bank	20/02/2017	C 8.793,00
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.		

6. Compass – Romano Carla

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
05.09.2019	87,00		16.175,00 lordi	72%	NO

La Compass non ha tenuto conto del merito creditizio.

Il tipo di calcolo che è stato effettuato, tiene conto dell'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato con il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5/12/2013 n. 159 (art. 68, comma 3), nonché della incidenza delle precedenti rate mensili con l'importo effettivamente erogabile dall'ente finanziatore.

7. Detusche Bank – cessione del quinto **Mastrodomenico**

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
2020	309,00	26.173 lordo		52%	NO
Importo finanziato	€25.406,40				

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore		
<p>Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio" La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio</p> <p>Esempio di simulazione del "merito creditizio"</p>		
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità		€ 2.000,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2020	
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento		€ 498,15
<p>link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)</p>		
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4	
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico		2,66
<p>Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc...) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)</p>		
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita		€ 1.325,08
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (Inserire date sottoscriz		€ 1.027,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A - B - C)	-€ 352,08
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato		-€ 352,08
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento		7,00%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno		12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento		10
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere		-€ 30.323,09
Digita la somma erogata dall'Ente detusche bank	20/02/2017	€ 26.500,00
Il Soggetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?		NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.		

Detusche Bank non ha tenuto conto del merito creditizio.

Il tipo di calcolo che è stato effettuato, tiene conto dell'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato con il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5/12/2013 n. 159 (art. 68, comma 3), nonché della incidenza delle precedenti rate mensili con l'importo effettivamente erogabile dall'ente finanziatore.

8. Fidelity – Matrodomenico

Data	Rata	Cud Mas	Cud Rom	Incidenza	merito
2020	297,00 +5 incasso rata	26.173:13 lordo		68%	NO
Importo finanziato	€27.749,27				

Fidelity non ha tenuto conto del merito creditizio.

Il tipo di calcolo che è stato effettuato, tiene conto dell'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato con il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5/12/2013 n. 159 (art. 68, comma 3), nonché della incidenza delle precedenti rate mensili con l'importo effettivamente erogabile dall'ente finanziatore.

Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 2.000,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2020
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 498,15
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	4
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,96
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala Elsee (es presenza figli disabili ecc....) compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 1.474,52
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscritti)	€ 1.324,00
Residuo reddito disponibile mensile	(A - B - C) -€ 798,52
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	-€ 798,52
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	8,51%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	12
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	7
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	-€ 50.406,89
Digita la somma erogata dall'Ente Fidelity	€ 18.573,00
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

**Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore
Famiglia Sovraindebitata Mastrodomenico-Romano**

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO

	Coobligati- Mstrodomenico -Romano
	Mastrodomenico Giancarlo
	Romano Carla

Creditore	Debito	Prededuz.	Ipotecari/ privilegio	Chirografo	%
OCC	3.000,00	€3.000,00			100%
Spese legali	1.000,00	€1.000,00			100%
Spese Advisor	3.000,00	€3.000,00			100%
Intesa S.Paolo	2.011,00		ipotecario 2.011,00		100%
Ifis npl Spa	15.022,03			15.022,03	100%
Tim	813,21			244,00	30%
Detusche Bank	25.647,00			7.694,00	30%
Detusche Bank	18.534,00			5.560,00	30%
Fiditalia	16.358,98			4.908,00	30%
Agenzia E/R	3.738,00		privilegio 3.738,00		100%
Polizia Locale	2.247,67			674,30	30%
Agenzia E/R	703,22			703,22	100%
Regione Campania	885,95			885,95	100%
Compass	4.849,60			4.849,60	100%
Intesa San Paolo Spa	7.460,00			7.460,00	100%
Totale	105.270,66	7.000,00	5.749,00	48.001,10	

La situazione debitoria complessiva evidenziata in tabella è di **€.105.270.66**.

Con il piano di ristrutturazione dei debiti, si prevede il pagamento complessivo **di**

€. 60.750,10 corrispondente al 58,50% circa del debito complessivo.

I debitori propongono il pagamento:

- 100% dei crediti in prededuzione:
- 100% dei crediti ipotecari e privilegiati
- 100% dei creditori della sig.ra Romano Carla
- 30 % dei creditori chirografari del sig. Mastrodomenico

I ricorrenti propongono di offrire **€. 700,00** al mese per 86 rate ed n. 1 rata di €. 550,10 (7 anni e 2 mese).

La rata mensile è disponibile dagli stipendi dei coniugi che riuscirebbero, con l'omologa del piano, a garantire il pagamento del debito e a far fronte alle spese necessarie per vivere.

Con l'omologazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, i debitori provvederanno al pagamento dei debiti entro 30 gg. successivi alla omologa del piano.

Pagamenti OCC-modalità

Si precisa che il debitore non ha versato acconti all'OCC, pertanto il pagamento avverrà come segue:

1. OCC = €. 1.500,00 (pari al 50% della somma inserita quale costo OCC, residuo €. 1500,00 a seguito di istanza di liquidazione al termine del piano):

Seguiranno i pagamenti dei debiti prededucibili:

2. Avv. Stompanato €. 1.000,00;
3. Advisor Dott.ssa Ciccarelli €. 3.000,00

Dei crediti ipotecari/privilegio

4. Intesa San Paolo
5. Agenzia E/R

Dei crediti in chirografo: Intesa San Paolo, detusche bank, polizia locale, Compass, Regione Campania, Tim, fiditalia, ifis



Tutto ciò premesso, l'OCC si riporta, per brevità, alla relazione particolareggiata per le informazioni ed attestazioni ivi indicate e per i contenuti di cui l'art. 68 CCI.

Alla luce di quanto esposto, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto dai ricorrenti risulta sostenibile e fattibile.

I debitori sono consapevoli della grave situazione in cui versano e ritengono che la ristrutturazione dei debiti, come da piano *ut supra* proposto, sia la soluzione percorribile per soddisfare i propri creditori, azzerando, così i debiti contratti.

Al fine di garantire la fattibilità del piano proposto, **CHIEDE**

-Disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4, CCII c. 2, per il sig. Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe, la sospensione della cessione del quinto e delega di pagamento Deutsche nonché del pignoramento Banca Ifis con conseguente liberazione delle somme accantonate dal datore di lavoro;

- Solo in via subordinata e gradata, per economia processuale, qualora l'Ill.mo GD. lo ritenga opportuno, di valutare la possibilità di convertire la procedura in liquidazione controllata confermando la nomina della scrivente OCC quale Liquidatore.

Si resta a disposizione per ogni eventuale, ulteriore chiarimento.

12.05.2023 Poggiomarino (Na)

OCC

Avv. Eugenia Iemmino



TRIBUNALE di NOLA
II SEZIONE CIVILE

**PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL
CONSUMATORE RG. 53-1/2023**

Il Giudice Designato con provvedimento dal Presidente di Sezione ha emesso il seguente

**DECRETO DI APERTURA DEL PROCEDIMENTO DI OMOLOGAZIONE
DEL PIANO
DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE
EX ART. 70 CC.II.**

visto il ricorso per l'omologazione del piano del consumatore depositato da **Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe**, nato a Napoli il 08.10.79 CF. MSTGCR79R08F839X e **Romano Carla**, nata a Pomigliano D'Arco il 01.03.1974 C.F RMNCRL79C41G812X entrambi residenti in Pomigliano D'Arco alla Via dei Romani n. 1, rappresentati e difesi dall'avv. Luisa Stompanato e con l'assistenza dell'OCC avv. Eugenia Iemmino;

vista la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore così come modificata in data 12/5/2023 all'esito di richiesta di integrazione giudiziale (cfr. provvedimento depositato in data 12/4/2023);

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che i ricorrenti risiedono in Pomigliano D'Arco;

rilevato che gli istanti sono membri della stessa famiglia e, in quanto tali, legittimati alla proposizione di un unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento in quanto conviventi ex art. 66 comma I CCI;

rilevato che gli istanti sono qualificabili come consumatori ai sensi dell'art. 2, lettera e), CCI. dal momento che non svolgono alcuna attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale;

rilevato, altresì, che i ricorrenti non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

rilevato che non sussistono le condizioni ostative di cui all'art. 69 CCI., in quanto i ricorrenti non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda, non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, nè hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode, dal momento che la genesi del sovraindebitamento, come rilevato dal gestore nella propria relazione, appare da rinvenire: 1) nei numerosi finanziamenti chiesti ed ottenuti dai ricorrenti per pagare i precedenti debiti e per far fronte alle crescenti esigenze del nucleo familiare; 2) nei mutamenti di sedi di lavoro e società della ricorrente Carla Romano, forieri di una maggiore spesa per raggiungere il luogo di lavoro oltre che di una costante incertezza lavorativa; 3) nella difficile situazione personale del ricorrente Mastrodomenico che, oltre ad occuparsi del proprio nucleo familiare, ha dovuto far fronte alle cure e all'assistenza del padre gravemente malato, facendosi carico della cura ed assistenza dello stesso sia con permessi ed assenze dal lavoro, che dal punto di vista economico; 4) nelle difficoltà finanziarie conseguenti alla messa in cassa integrazione di entrambi i ricorrenti nell'anno 2020, in seguito al diffondersi della pandemia da SARS COVID -19 (cfr. relazione OCC pagg. 6-7-8);

rilevato che al ricorso è allegata la documentazione prevista ai sensi dell'art. 68, comma 2°, CCI nonché la richiamata relazione dell'OCC, cui deve farsi riferimento anche per la compiuta produzione dei documenti e per l'esposizione del piano oggetto del ricorso;

rilevato che è dimostrato lo stato di sovraindebitamento, in quanto: 1) il ricorrente Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente di circa €. 1.900,00 lordi ed è proprietario solo del bene mobile registrato Bmw targat_____ anno 2017, dal valore di circa €. 15.000,00, che rappresenta l'unico mezzo di cui lo stesso può servirsi per recarsi al lavoro; 2) la ricorrente Carla Romano dispone di un'entrata mensile da reddito di lavoro dipendente di circa €. 1.100,00 lordi ed è proprietaria dell'immobile adibito a casa familiare dal valore commerciale di circa €. 141.000,00 (gravato da ipoteca da parte del creditore Intesa San Paolo Spa) e del bene mobile registrato Ford Fiesta targat_____ anno 2009 del valore di circa €. 2.000,00; 3) a fronte di tale patrimonio e dell'espressa indicazione di spese necessarie al sostentamento del nucleo familiare (composto da nn.

4 membri) per un importo pari ad € 2.250,00 al mese, sussiste una esposizione debitoria complessiva pari ad € 98.270,96 (di cui € 17.033,03 per debiti di cui risultano coobbligati Mastrodomenico e Romano, € 67.338,86 per debiti di cui risulta obbligato personalmente Mastrodomenico, € 13.898,77 per debiti di cui risulta obbligata personalmente Romano);

preso atto che la durata del piano è di 7 anni e 2 mesi e che l'attivo messo a disposizione dei debitori è di complessivi € 60.750,10, derivanti dal versamento di una rata mensile dell'importo di € 700,00 (più nello specifico nn. 86 rate da € 700,00 e n. 1 rata da € 550,10);

considerato che il piano proposto prevede: 1) il pagamento integrale dei crediti prededucibili; 2) il pagamento integrale dei crediti ipotecari e privilegiati; 3) il pagamento integrale dei creditori della ricorrente Romano Carla; 4) il pagamento dei creditori chirografari del ricorrente Mastrodomenico nella misura del 30 %;

preso atto delle valutazioni dell'OCC svolte ai sensi dell'art. 69, comma 2, CCI. e dirette a verificare l'effettivo rispetto da parte dei creditori finanziatori dei principi di cui all'art. 124-bis T.U.B.;

presa visione anche della maggiore convenienza ritenuta dall'OCC rispetto all'alternativa liquidatoria in relazione alla consistenza del patrimonio dei ricorrenti;

AMMETTE

la proposta e il piano di ristrutturazione dei debiti di **Mastrodomenico Giancarlo Giuseppe e Romano Carla**;

DISPONE

su richiesta dei debitori e ai sensi dell'art. 70, comma 4, CCI:

- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei consumatori sino alla data di conclusione del procedimento;
- la sospensione della cessione del quinto e delega di pagamento Deutsche nonché del pignoramento Banca Ifis;

ORDINA

che la proposta, il piano ed il presente decreto siano comunicati a cura dell'OCC, presso la residenza o la sede legale di ciascun creditore, alternativamente per telegramma, lettera raccomandata A/R, telefax, mail certificata entro trenta giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, con espresso avvertimento ai creditori che:

- a) ai sensi dell'art. 70 comma 2 CCI devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza di comunicazione, ai sensi dell'Art. 70 comma 3 CCI le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- b) nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione.

DISPONE

- che la proposta, il piano ed il presente decreto siano pubblicati sul sito del Tribunale di Nola nell'apposita area web dedicata alle procedure di crisi da sovraindebitamento istituita con decreto del Presidente del Tribunale n. 17 del 02.02.2023 (cui si rimanda per le relative indicazioni) a cura dell'OCC entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento con le seguenti modalità: a) provveda l'OCC preventivamente ad epurare i documenti di tutti i dati sensibili afferenti a soggetti terzi diversi dai debitori (sovraindebitati e/o insolventi) ed eventuali garanti, oscurando in particolare: 1) i dati anagrafici dei minori ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute (ivi compresa la condizione di tossicodipendenza o di ludopatia); 2) i dati anagrafici dei familiari e conviventi ed ogni riferimento alle relative condizioni personali e di salute; b) provveda l'OCC a trasmettere i documenti preventivamente epurati dei dati sensibili all'indirizzo staff.nola@astegiudiziarie.it almeno 5 giorni prima dalla scadenza del termine di giorni 15 fissato per la pubblicazione;
- Che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di venti giorni di cui all'art. 70 comma 3 CCI, l'OCC, sentito il debitore, deve riferire a questo giudice e proporre le modifiche al piano che ritiene eventualmente necessarie.

Manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento ai ricorrenti e all'OCC.

Nola, 06.06.2023

Il Giudice
dott.ssa Rosa Napolitano